

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281073
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	episodi della vita di San Giovanni Battista e di San Giovanni Evangelista
------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	basilica francescana conventuale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Chiesa di S. Croce
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Croce
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza S. Croce
<b>LDCS - Specifiche</b>	transetto sud, lato est, seconda cappella da sinistra (Peruzzi)

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1317
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1320
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1307 ca.
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1310/ 1313
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1318/ 1328

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giotto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1266 ca./ 1337
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000447

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Peruzzi famiglia
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ punzonatura

**MIS - MISURE**

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute di colore

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1841/ 1864
--------------------	------------

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1958/ 1961
--------------------	------------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza alle Gallerie Firenze, GR 3019
---------------------------------	---

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1983/ 1984
--------------------	------------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	OPD, GR 9564 MM
---------------------------------	-----------------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Marini A.
------------------------------	-----------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Pezzati P.
------------------------------	------------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Tintori L.
------------------------------	------------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Zoccolo, quattro scene rettangolari su due registri e due pareti, due lunette, volta costolonata, chiave di volta.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

Nel 1292 Donato Peruzzi lascia una volontà testamentaria secondo la quale entro dieci anni dalla sua morte avrebbe dovuto essere edificata una cappella nella erigenda nuova chiesa di S. Croce. Lo stesso Donato risulta essere ancora in vita nel 1299 e secondo gli storici di Firenze più attendibili la cappella dovrebbe essere stata edificata tra il 1310 ed il 1316. La Borsook (1965) recupera una notizia ricavata da un documento ottocentesco secondo il quale il committente degli affreschi sarebbe da riconoscere in Giovanni Peruzzi, morto nel 1358, al cui nome si riferirebbero esplicitamente i due santi delle storie della cappella. Questa ipotesi è decisamente rifiutata dal Bologna, il quale preferisce considerare la famiglia Peruzzi nel suo complesso la committente della decorazione della cappella. Gli affreschi, scialbati nel corso del XVIII secolo, furono riportati alla luce dal 1841 al 1864, e nello stesso lasso di tempo furono restaurati da Antonio Marini (fino al 1861) e da Pietro Pezzati, i quali intervennero anche con pesanti ridipinture, rimosse nel restauro degli anni 1958-1961. Mentre già il Ghiberti ricorda l'attività di Giotto in S. Croce, fu il Vasari a riferirgli esplicitamente gli affreschi della cappella Peruzzi, attribuzione non più messa in discussione. Molto più complessa e controversa appare, invece, la questione cronologica, che coinvolge anche gli affreschi della contigua cappella Bardi, in rapporto alla quale gli studiosi si sono sostanzialmente divisi in due opposti pareri: i più pensano che gli affreschi Peruzzi, per i loro ricordi delle pitture della cappella degli Scrovegni (universalmente ritenute precedenti ai due cicli fiorentini), siano precedenti a quelli Bardi; altri invece ritengono che Giotto abbia eseguito gli affreschi della cappella Peruzzi successivamente a quelli della cappella Bardi. Inoltre è da ricordare l'ipotesi del Gilbert, che non ha avuto seguito, secondo la quale le due cappelle in S. Croce sarebbero state eseguite contemporaneamente. Il Peter propose di identificare nel 1324 un sicuro 'terminus ante quem' per gli affreschi Peruzzi, in quanto un brano di essi, tratto dal 'Convito di Erode', viene ripetuto da Ambrogio Lorenzetti nella scena del 'San Ludovico davanti

## NSC - Notizie storico-critiche

a Bonifacio VIII', dipinta nella chiesa di S. Francesco a Siena; ma la datazione degli affreschi senesi di Ambrogio è controversa ed attualmente si tende a rifiutare il 1324, mentre lo stesso particolare iconografico è ripetuto anche da Pietro Lorenzetti in una scena della predella della "pala dei Carmelitani", datata 1329. La Borsook crede invece che la cappella Peruzzi sia stata decorata in due distinte fasi: nella prima, risalente agli anni 1325-1328, Giotto avrebbe eseguito le "Storie del Battista", nella seconda, anni 1334-1335, il pittore (che sarebbe quindi rientrato a Firenze da Napoli) avrebbe affrescato le "Storie dell'Evangelista". Un documento ci informa che solo dal 1335 i Peruzzi avevano iniziato la tradizione di offrire il 27 dicembre di ogni anno, giorno dedicato a San Giovanni evangelista, un pranzo ai frati di S. Croce, fatto che induce la Borsook a pensare che proprio entro quell'anno fossero stati conclusi gli affreschi della cappella e che essa fosse dedicata al solo Evangelista, ipotesi che induce la studiosa a proporre una lettura del ciclo di affreschi in chiave strettamente apocalittica. Tutto il ragionamento della Borsook viene però respinto dal Bologna con argomentazioni piuttosto convincenti, che lo spingono a rigettare sia l'ipotesi che la cappella fosse dedicata solo all'Evangelista, sia lo stretto collegamento tra il documento del 1335 e gli affreschi di Giotto. Previtali, da parte sua, nel datare agli anni 1310-1313 gli affreschi, afferma che probabilmente la loro esecuzione con una tecnica affrettata (e che ha influito in maniera determinante sul degrado della pittura) è da imputare al desiderio da parte dei Peruzzi di aver pronta la cappella per la venuta di Roberto d'Angiò a Firenze, che fu loro ospite nel 1310, oppure perché era ormai prossima la scadenza dei termini indicati nel testamento di Donato Peruzzi. Da un punto di vista più strettamente stilistico i murali Peruzzi, rispetto a quelli Bardi, mostrano (almeno per quanto è possibile giudicare da ciò che è rimasto della decorazione) una evidente maggiore monumentalità ed una più accentuata drammaticità, caratteri che, effettivamente, sembrano più prossimi al ciclo padano della cappella degli Scrovegni rispetto agli affreschi della cappella Bardi, nella quale Giotto appare più sensibile ad inflessioni ed accenti marcatamente gotici, circostanza che sembra avvalorare l'ipotesi della anteriorità cronologica delle storie dei due San Giovanni rispetto a quelle della vita di San Francesco.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 103913

**FTAT - Note**

prima del restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 103914

<b>FTAT - Note</b>	prima del restauro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 128963
<b>FTAT - Note</b>	dopo il restauro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 128961
<b>FTAT - Note</b>	dopo il restauro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 9743
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Rondoni F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario delle Opere d'arte esistenti nella Chiesa Convento etc. di S. Croce di Firenze
<b>FNTD - Data</b>	1866
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 22 n. 64
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ SPSAE, Archivio Storico del territorio
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Rondoni F./ Marangoni M.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario delle Opere d'arte esistenti nella chiesa ed altri locali dell'Opera di S. Croce in Firenze
<b>FNTD - Data</b>	1916
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	cc. 25-26 n. 63
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ SPSAE, Archivio Storico del territorio
<b>FNTS - Posizione</b>	C/2
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Bacci R.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario della chiesa e del convento di S. Croce
<b>FNTD - Data</b>	1934
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	v. I, nn. 472-473
<b>FNTN - Nome archivio</b>	FI/ Archivio Servizio Musei del Comune
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Moisé F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1845
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 171
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Crowe J. A./ Cavalcaselle G. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1864-1866
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000495
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I pp. 296-303
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Codice anonimo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1893
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 52
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Libro Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1892
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 6
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ghiberti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 36
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pazzi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1937
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 398-401
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Offner R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1939
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 262-267
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kirchen Florenz
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940-1954
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000807



<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I p. 567
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Peter A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 3-8
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gnudi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 195-208
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tt. 157a-159b
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Borsook E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961-1962
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 98-103
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tintori L./ Borsook E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 7 ss., 95-96
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ortel R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 186
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gilbert C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 192-197
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bologna F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 49-78
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Conti A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 252 n. 2

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Previtali G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 106-107, 323

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brandi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 126-130

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pittura Italia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985-1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001318
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II p. 292

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Santa Croce
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000023
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 205-209

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Codell J. F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 583-613

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vasari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 119

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Schwarz M. V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991-1992
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 23-57

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Busignani A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 200-203



**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Flores D'Arcais F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 252-269

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Pinelli M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rensi A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)